



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 1 TORTORICI

MEIC89100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 1 TORTORICI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5522** del **09/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 119*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Aspetti generali
- 97** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente



119 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Tortorici è adagiato in una verde vallata a 460 mt. sul livello del mare ed è circondato dai Monti Nebrodi.

Confluiscono nel Fiume Grande, che lambisce il centro abitato, due torrenti che prendono origine dagli impluvi naturali delle dorsali delle montagne.

Il clima, fresco e gradevole nei mesi estivi e primaverili, diviene rigido e umido in autunno avanzato ed in inverno. Gli abitanti sono circa 5.000 e per la maggior parte risiedono stabilmente nelle 72 borgate che, dalla periferia del centro storico, si inerpicano sulle pendici delle montagne circostanti il paese fino a 900 mt. sul livello del mare.

Il centro è ben collegato, con mezzi di trasporto pubblico, sia con i Comuni vicini sia con il Capoluogo di Provincia, ma non ancora con tutte le contrade.

Le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del territorio di Tortorici, montuoso per la quasi totalità, con dispersione e rarefazione di insediamenti abitativi, con condizionamenti di viabilità disagiati e a volte pericolose o proibitive, con marcati fenomeni di devianza giovanile, con gravi esigenze occupazionali, sono peculiarità di una complessità che incidono notevolmente sulla popolazione ed in particolare sulle fasce più deboli.

Le attività prevalenti sono l'agricoltura, la pastorizia, il commercio e, in misura minore, il terziario.

Delle tante chiese esistenti, prima della catastrofica alluvione del 1682, nella città di Tortorici, famosa per l'antica arte della fusione delle campane, alcune, conservano ancora oggi, un alto valore architettonico e pregevoli opere artistiche.

A cura del Centro Studi di Storia Patria dei Nebrodi, è stato allestito il Museo Etno-antropologico, intitolato allo studioso di storia locale prof. Sebastiano Franchina, che raccoglie molte testimonianze della tradizione artigiana locale, di recente è stato istituito il Museo Etno-fotografico, è stata arricchita e riaperta la Biblioteca Comunale; inoltre, è stata restaurata e utilizzata per concerti e



incontri culturali la Chiesa della Badia.

L'apporto di associazioni culturali, sportive, musicali e del volontariato ha contribuito, unitamente alla scuola, a sollecitare una maggiore attenzione per il patrimonio culturale, artistico, architettonico e per il recupero delle tradizioni locali.

L'Amministrazione Comunale, ha anche promosso momenti d'aggregazione, manifestazioni ed interventi mirati alla crescita culturale e civile della popolazione.

Le uniche istituzioni educative sono rappresentate dalle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado e dall'Istituto Tecnico Commerciale, Sezione Staccata dell'ITET Giuseppe Tomasi Lampedusa di S. Agata Militello.

Gli spazi per il tempo libero sono le piazze, la Villa Comunale, le sale - gioco, i circoli sportivi, il palazzetto dello sport (PalaOrice) e il campo sportivo anche se notevolmente decentrato; nelle borgate la situazione è più precaria poiché ci sono piccoli spazi sterrati e la parrocchia, dove essa esiste.

Sono molto utilizzati gli spazi e le strutture della Scuola Secondaria di Primo Grado "N. Lombardo": palestra con annessi servizi, aula magna, spazi esterni, da sempre aperti alle altre scuole e, in orario extrascolastico e di sospensione delle lezioni, all'Amministrazione Comunale e alle Associazioni culturali e sportive che operano sul territorio, per incontri, manifestazioni, attività culturali, sportive, convegni, concerti musicali e di polifonia vocale, teatro, attività umanitarie e mostre.

La popolazione è formata da nuclei familiari piuttosto ridotti che occupano nella quasi totalità dimore private mono-familiari sia al centro sia nelle zone rurali. Nella maggioranza dei casi l'unica entrata è costituita dal reddito di lavoro, spesso precario, del capo famiglia. La densità abitativa è più alta nel centro storico. Molti genitori e alcuni componenti della famiglia sono soggetti, inoltre, a ripetuti spostamenti per motivi di lavoro.

Gli anziani sono numerosi e, generalmente, conviventi con i figli. L'incidenza di bambini diversamente abili è alta in alcune borgate, anche a causa dei numerosi matrimoni tra consanguinei.

Molte sono le famiglie sane, tradizionali, unite, preoccupate e attente alla crescita dei figli ma, non poche quelle problematiche, disagiate, spesso segnate da eventi drammatici, quali le separazioni forzate per interventi della giustizia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 1 TORTORICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC89100B
Indirizzo	VIA ZAPPULLA 88 TORTORICI 98078 TORTORICI
Telefono	0941421202
Email	MEIC89100B@istruzione.it
Pec	meic89100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic1tortorici.edu.it

Plessi

MOIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA891018
Indirizzo	FRAZ MOIRA FRAZ. MOIRA 98078 TORTORICI

CAPRERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA891029
Indirizzo	FRAZ CAPRERIA FRAZ. CAPRERIA 98078 TORTORICI



TORTORICI PAGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89103A
Indirizzo	- 98078 TORTORICI

SCIORTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89104B
Indirizzo	FRAZ SCIORTINO TORTORICI 98078 TORTORICI

CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89105C
Indirizzo	VIA ZAPPULLA TORTORICI 98078 TORTORICI

ROMANO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89106D
Indirizzo	FRAZ ROMANO' TORTORICI 98078 TORTORICI

MERCURIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89107E
Indirizzo	FRAZ MERCURIO TORTORICI 98078 TORTORICI

SCETI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89108G
Indirizzo	FRAZ SCETI TORTORICI 98078 TORTORICI

RANDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89109L
Indirizzo	FRAZ RANDI FRAZ. RANDI 98078 TORTORICI

VIA FILANGERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA89110P
Indirizzo	VIA FILANGERI TORTORICI TORTORICI

TORTORICI PLESSO G .FARANDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89101D
Indirizzo	VIA FILANGERI 66 TORTORICI 98078 TORTORICI
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

FRAZ. MOIRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE89105N
Indirizzo	FRAZ MOIRA TORTORICI 98078 TORTORICI
Numero Classi	5
Totale Alunni	32



FRAZ. SCIORTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE891111
Indirizzo	FRAZ SCIORTINO TORTORICI 98078 TORTORICI
Numero Classi	5
Totale Alunni	5

MASTRISANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE891133
Indirizzo	FRAZ MASTRISANTI TORTORICI 98070 TORTORICI
Numero Classi	5
Totale Alunni	9

NELLO LOMBARDO - TORTORICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM89101C
Indirizzo	VIA ZAPPULLA 88 - 98078 TORTORICI
Numero Classi	8
Totale Alunni	134

Approfondimento

L'edificio "G. Faranda", sede centrale della scuola primaria, a seguito di un progetto risalente all'anno 2016/2017, è tutt'oggi in rifacimento e gli alunni della scuola primaria sono stati trasferiti nei locali del Comune in via Livatino.



A seguito della Delibera di Giunta municipale n. 91 del 27 giugno 2018 il Comune di Tortorici ha approvato lo studio di fattibilità relativo all'intervento di " Adeguamento sismico e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico Nello Lombardo Via Zappulla Tortorici". Oggi i lavori di ristrutturazione e adeguamento sono in corso d'opera in un'ala dell'edificio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	18
	Monitor Touch screen	15

Approfondimento

L'Istituto è dotato di laboratori e palestra. E' fornito inoltre di sussidi, strumentazione tecnologica, LIM, laboratori mobili con pc. Tutto ciò costituisce primaria importanza per la vita della scuola e per il successo formativo degli studenti. In particolare l'istituto pone molta attenzione all'implementazione della dotazione tecnologica, attraverso la partecipazione a bandi europei (PON) o bandi ministeriali.

A causa dei lavori di rifacimento, ristrutturazione e adeguamento dei due plessi centrali, attualmente non è possibile usufruire appieno dei laboratori e della palestra.

Attraverso la realizzazione del progetto AVVISO 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, sono stati acquistati sei tavoli interattivi che



supportano i bambini della scuola dell'infanzia in attività che prevedono capacità di osservare, esplorare, disegnare, raccontare storie, ascoltare brani musicali ed eseguire danze e movimenti a tempo di musica.



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	23

Approfondimento

L'incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola è effettivo dall'anno scolastico 2020/2021.

La percentuale di docenti in servizio nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, nell'a.s. 2023/2024, con contratto a tempo indeterminato è molto alta, superiore alla percentuale media della provincia, della regione e dell'Italia così da consentire la continuità didattica.

È presente, nell'organico dell'autonomia, una figura dedicata all'inclusione, la prof.ssa Ceraolo Valeria.

L'incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola è effettivo dall'a.s. 2021/2022, il DSGA, Saggio Iolanda.

La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato da 1 a 3 anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2023/2024 è superiore alla media regionale e nazionale; con più di 5 anni di servizio è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

La percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2023/2024 è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Alcuni docenti sono in possesso della certificazione informatica e/o della certificazione linguistica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La predisposizione del PTOF per il prossimo triennio 2022-2025 avviene dopo un attento monitoraggio di quanto svolto nell'a.s. 2020/2021 e nel primo mese di scuola, al fine di ancorare le scelte strategiche che caratterizzeranno il nuovo PTOF alla concreta vita scolastica, "modellando" le priorità e le azioni di miglioramento su di essa.

Nel corso dei primi Collegi Docenti di inizio a.s. 2022/2023, i docenti hanno avuto modo di confrontarsi sui risultati delle prove d'ingresso degli alunni e sull'esito dei risultati delle prove NAZIONALI INVALSI 2020/2021, si è proceduto ad un riesame dei processi e dei risultati e si è suggerito di prendere in considerazione anzitutto i seguenti aspetti:

- *le ripercussioni epidemiologiche sulla vita scolastica e le azioni di miglioramento da intraprendere*
- *le risultanze delle prove Invalsi 2021 per comprendere le priorità e i traguardi da conseguire*

Nella fase di stesura del Piano si terrà anche conto, per le parti di interesse, di quanto espresso nel PNRR (Missione n.4) e delle priorità contenute nell'Atto di indirizzo 2022-2024 del Ministero dell'Istruzione e nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti, nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e



formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 1-comma 14- della L.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la nota MI n. 21627 del 14.09.2021 avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

VISTA la Nota MI N. 23940 del 19 settembre 2022 avente come oggetto ‘Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025;

PRESO ATTO che, ai sensi della normativa sopra riportata:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro la data di inizio delle iscrizioni, il piano triennale dell’offerta formativa 22/25;
- 2) il piano viene elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 4) il piano è sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, in Scuola in chiaro e nel sito web dell’Istituto comprensivo;

VISTI i Decreti Legislativi n. 62 e 66 del 13/4/2017;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato Scientifico Nazionale per l’attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
- del documento “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” del 22 febbraio 2018, frutto del lavoro del

Comitato Scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

- del quadro delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d’Europa, così come riformulate nella Raccomandazione del 22/05/2018;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di



Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

- degli elementi di continuità e di sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019-22;

TENUTO CONTO

delle risorse e proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni; al fine di orientare la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (2022-2025) di questo Istituto Comprensivo

EMANA

i seguenti indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2022 / 2023 - 2023 /2024 - 2024 / 2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25 è il documento programmatico che rappresenta l'identità dell'istituzione scolastica in continuità con la progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019/22 e con le esigenze dell'utenza e del contesto territoriale.

Il Piano traccia l'orizzonte di riferimento per la comunità educativa che negli anni, attraverso un processo di condivisione del patrimonio di esperienza e di professionalità, ha contribuito a costruire l'identità e l'immagine dell'istituto. In tal senso, esso è garanzia dell'unitarietà del servizio dell'Istituto Comprensivo.

Risulta opportuno che nella predisposizione del P.T.O.F. si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto.

L'elaborazione del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (R.A.V.) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del R.A.V.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della Legge n.

107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità - Agenda 2030, dal P.N.S.D., dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto, dalle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al P.T.O.F. con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico".



1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

2) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- a. intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze e monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);
- f. prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

3) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- a. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- b. fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.



- c. curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo;
- d. Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa per i ragazzi e le loro famiglie.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- a. orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione motoria e tecnologia).
- b. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- c. potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

5) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele, come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- b. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo dell'interazione con enti e associazioni territoriali;

Nello specifico, ogni attività progettuale prevista dalla scuola deve tener conto delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV 2022 e delle conseguenti azioni di miglioramento:

- Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di Italiano, Matematica e Inglese e diminuire la varianza tra le classi;
- Rafforzare la didattica per competenze trasversali.

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 sarà coordinata dalla Funzione Strumentale Area 1 e dalla Commissione PTOF. A meno di sopraggiunte successive indicazioni, la versione del PTOF per il triennio 2022- 2025 andrà presentata al Collegio dei Docenti del prossimo dicembre 2022. Consapevole dell'impegno che tali adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

Poiché il presente Atto di indirizzo si colloca in un periodo di grandi cambiamenti, esso potrà essere integrato e aggiornato qualora sopraggiunte necessità, novità ed esigenze organizzative e progettuali lo richiedessero.

Il Dirigente Scolastico



Bevacqua

Prof.ssa Adele Sebastiana

Firma

autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, c. 2 D. Lgs. 39/93



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

RESPONSABILE del Piano:

Dirigente Scolastico. Prof. Adele Sebastiana Bevacqua

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Francesca Armeli

Maria Catena Barna

Rosetta Triscari

Aspetti generali

Il GAP formativo dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica è evidente. Si realizzerà, quindi, un forte impegno dei docenti, mirato a motivare e rafforzare i discenti, per far superare loro, con un'attenta analisi, le lacune presenti. La Visione dell'Istituto Comprensivo N.1 di Tortorici esplicita la direzione verso cui l'Istituto si deve muovere. L'Istituto vuole far sì che esso diventi un ambiente di apprendimento dove si realizzano azioni finalizzate al pieno sviluppo umano e culturale degli allievi, tenendo conto del contesto ambientale, sociale e culturale in cui si trova ad operare. La Missione dell'Istituto esplicita gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento che permettono di realizzare la sua Visione.

Piano di Miglioramento

Nella stesura del PDM sono stati presi in considerazione gli esiti e le competenze degli studenti, ma anche l'organizzazione e la qualità della didattica, le dotazioni scolastiche e si è tenuto conto del contesto socio-economico in cui opera l'Istituto. La scuola, oltre ai dati interni, ha avuto a disposizione un quadro nazionale di riferimento, corredato da dati comparativi sul sistema scolastico, e un format per scrivere il proprio Rapporto di Autovalutazione (RAV) in formato elettronico, reso pubblico nel sito Web dell'Istituto e sulla piattaforma del Miur 'Scuola in Chiaro'.

Sulla base di queste variabili e del quadro nazionale di riferimento, corredato da dati comparativi sul



sistema scolastico, nella sez. 5 del RAV sono stati individuati gli Obiettivi di Processo che la scuola intende perseguire per raggiungere i Traguardi connessi alle Priorità. Una correlazione importante che sta alla base del Piano di Miglioramento che la scuola mette in campo per migliorare la propria offerta formativa.

Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine.

Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati in uscita mostra uno sbilanciamento verso le fasce basse, che dovrà essere normalizzato nel tempo attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne, anche alla luce di quanto emerso dal monitoraggio dei risultati a distanza.

Nell'area delle competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle digitali per la sempre maggiore importanza delle TIC nei processi di interazione sociale e per la loro potenzialità di integrazione efficace nei processi di insegnamento/apprendimento.

Al momento della compilazione del RAV sono state individuate le seguenti priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e ridurre le discrepanze di esiti nelle classi.	Rafforzare la didattica per competenze trasversali
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il numero degli studenti che raggiungono livelli bassi e medio bassi nelle prove INVALSI	Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di Italiano , Matematica e Inglese e diminuire la varianza tra le classi



	Risultati a distanza	Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti	Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente
--	----------------------	--	--

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il GAP formativo dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese è evidente. Si richiede, quindi, un forte impegno dei docenti, mirato a motivare e rafforzare i discenti, per far superare loro, con un'attenta analisi, le lacune presenti.

Inoltre, si richiede maggiore attenzione nella formazione delle classi e l'utilizzo di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi.
	Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità.

Gli obiettivi di processo da acquisire per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tenendo conto delle principali criticità emerse. Infatti, acquisire l'abitudine a creare dei percorsi strutturati e documentabili, permette di raggiungere una maggiore oggettività valutativa e di apportare correttivi.

Di conseguenza l'Istituto si propone di:

- Ridurre l'insuccesso scolastico;
- Potenziare la multimedialità;
- Mettere in atto, con il coinvolgimento della comunità scolastica, un **Piano di Miglioramento** strettamente legato alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Strutturare programmazioni curriculari sotto forma di "Piani di Miglioramento".

Il PdM è in stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale e, alla luce di quanto emerso dal RAV, tende ad avviare azioni di qualità, a finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento, al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle relazioni interpersonali e della comunicazione, delle relazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie, obiettivi strategici contemplati dal PTOF.



Elenco dei progetti di miglioramento da attuare anche in rete

Università di Messina per Tirocinio TFA Sostegno e Tirocinio Scienze della formazione

Elenco dei progetti di miglioramento da attuare nell'Istituto

Progetti - Scuola dell'Infanzia

- Conosco il mio paese
- Piccoli Eroi a scuola
- Orientamento

Progetti - Scuola Primaria

- Cittadini del mondo
- Pronti per l'Invalsi
- Recupero di italiano e matematica
- Sono ciò che mangio
- Fa...re...la musica!
- Orientamento

Progetti - Scuola Secondaria di Primo grado

- Are you ready?
- Recupero delle abilità logico-matematiche
- Elezione Baby Sindaco.
- Orientamento

Inoltre, si tenderà ad incrementare il numero di docenti ed il numero di ore dedicate all'aggiornamento ed alla formazione nelle aree dell'inclusione e della didattica del successo.

I progetti devono avere ricadute in ordine alle priorità e agli obiettivi di processo e devono essere articolati secondo schemi e monitorati.

Nello specifico, per attuare il piano di miglioramento si devono predisporre:

- griglie strutturate per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze digitali;
- strumenti di valutazione autentiche o rubriche di valutazione;
- prove di autovalutazione d'Istituto per classi parallele (iniziale, intermedia finale);



- file Excel per la lettura immediata e il confronto dei risultati ottenuti dalle classi;
- questionari di gradimento dell'utenza.

I docenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare di lettere e matematica, lavoreranno, tenendo conto del quadro orario, per classi parallele e i docenti delle altre discipline si attiveranno per costruire percorsi laboratoriali strutturati finalizzati anche a una maggiore inclusione. Alla fine di ogni unità di apprendimento, si dedicheranno una o più ore (secondo le necessità) alla simulazione delle prove standardizzate proposte dai test scolastici e sistematicamente 1 ora al laboratorio per lo sviluppo delle competenze.

Inoltre, l'Istituto dovrà:

Attuare l'autovalutazione coinvolgendo tutti gli utenti

Organizzare incontri per una lettura chiara e analitica dei dati di restituzione delle prove invalsi.

Organizzare momenti di condivisione in rete sia delle buone pratiche sia dei materiali utilizzati e dei prodotti finali.

Documentare tutti i momenti della vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi. Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele e progettazione di laboratori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività tese al potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese.



Aspetti generali

L'anno 2020 e la pandemia da SARS-CoV-2, come noto per esperienza di ciascuno, hanno travolto vite singole e sistemi organizzati. La Scuola e in particolare gli studenti ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, però, dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, hanno individuato la via: trasformare la difficoltà del momento in un volano per la ripartenza e per l'innovazione; si sono sforzate di intercettare bisogni formativi degli studenti e necessità sociali delle famiglie, offrendo le risposte possibili. La sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani.

La pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni per il Curricolo del 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze dell'utenza della Scuola e riguarderà le seguenti aree di intervento:

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.
- Fissare le scelte educative, curriculari, extracurriculari ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; all'alfabetizzazione e all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito.
- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo interdisciplinare per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.
- Tenuto conto della presenza di qualche alunno straniero, predisporre un adeguato Piano di Accoglienza che sia parte integrante del PTOF e che coinvolga non solo gli attori della scuola, ma



anche i referenti istituzionali e le associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie.

- Predisporre la progettazione di percorsi di istruzione domiciliare al fine di garantire il diritto allo studio di studenti con gravi patologie o impediti a frequentare la Scuola, come da certificazione medica.
- Predisporre il Piano annuale per l'Inclusività che individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività della Scuola, anche attraverso la progettazione di percorsi di istruzione domiciliare.
- Potenziare la laboratorialità, come pratica metodologica per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea.
- Promuovere, attraverso l'applicazione dell'esperienza musicale, la formazione globale dell'individuo offrendo allo studente occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità.
- Assicurare ad ogni studente una valutazione trasparente e tempestiva, al fine di assolvere alla finalità formativa della stessa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.
- Curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo Ciclo.
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa per i ragazzi e le loro famiglie.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, logico- matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione motoria e tecnologia).
- Implementare una progettazione didattica con approccio STEM (Science, Technology, Engineering,



Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona.

- Potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele, come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-METODOLOGICO

- Favorire la didattica in presenza per il recupero delle competenze disciplinari;
- Provvedere all'organizzazione delle attività legate all'Educazione Civica per far rientrare la disciplina, secondo le nuove indicazioni, nelle progettazioni e nel curriculum.
- Implementare in modo diffuso l'utilizzo della piattaforma Gsuite, del registro elettronico come forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie.

Il Collegio procederà all'aggiornamento del PTOF per il triennio 2022/25 coerentemente con:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, c.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- La necessità di favorire il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati



delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

- potenziamento delle competenze linguistiche in madrelingua
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua italiana

Integrazione curricolo di Educazione Civica

Considerato che la L.92 del 20 agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", seguita dalle Linee guida per L'insegnamento dell'Educazione civica, ha previsto a partire dall'anno scolastico 2020/21 l'integrazione del Curricolo d'Istituto con il suddetto insegnamento, la presente sezione dell'atto di indirizzo è finalizzata a fornire al Collegio dei docenti le indicazioni necessarie per l'integrazione del Curricolo.

Il curricolo integrato con il nuovo insegnamento dovrà necessariamente prevedere i tre nuclei tematici dell'insegnamento:

- Costituzione.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- Sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,



un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- Cittadinanza digitale.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, provvederà, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica, ferma restando la dimensione trasversale di detto insegnamento che dovrà essere garantito per non meno di 33 ore annuali.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, alla necessità per le scuole di ogni grado di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il piano, che fa parte integrante del PTOF, individuerà i criteri e le modalità per la progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Covid-19 o in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, con particolare riferimento ai bisogni educativi degli alunni più fragili. Il Piano prevederà, oltre a criteri generali e modalità di erogazione della DDI:

- i contenuti essenziali delle discipline;
- i nodi interdisciplinari;
- calendarizzazione delle attività sincrone e asincrone;
- gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento;



- rubriche di valutazione degli apprendimenti;
- monitoraggi periodici sull'efficacia della DDI;
- piattaforme e strumenti utilizzati;
- modalità di condivisione dei materiali e delle buone pratiche (repository, registro elettronico..)
- modalità di comunicazione e condivisione della proposta didattica a distanza con le famiglie.

Coerentemente con quanto disposto dall'Atto d'Indirizzo dirigenziale, il Collegio Docenti conferma il Curricolo verticale d'Istituto, revisionato nel suo impianto generale nell'A.S. 2021/2022 e integrato ulteriormente nell'A.S. 2022/2023, contenente le seguenti articolazioni:

- Quadro normativo di riferimento per l'elaborazione del curricolo;
- Competenze chiave europee;
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Traguardi attesi in uscita;
- Curricolo di Educazione civica: Linee Guida del Dirigente Scolastico; integrazione del Profilo dello studente al termine del I ciclo (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica con la descrizione dei traguardi di competenza;
- Curricolo verticale (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado);



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOIRA MEAA891018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENTRO MEAA89105C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MERCURIO MEAA89107E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: TORTORICI PLESSO G .FARANDA
MEEE89101D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MOIRA MEEE89105N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SCIORTINO MEEE891111

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASTRISANTI MEEE891133

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: NELLO LOMBARDO - TORTORICI
MEMM89101C**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. 92/2019) e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Sulla scorta di quanto prescritto dalla legge, nell'A.S. 2020/2021 il Collegio dei Docenti ha deliberato che il monte orario annuale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, fissato dalla legge in un minimo di 33 ore, è distribuito in proporzione tra tutte le discipline dell'offerta formativa.

I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 1 TORTORICI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale è un documento di fondamentale importanza poiché si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni. A tal fine si forniscono le seguenti Linee Guida da intendere come suggerimenti funzionali per favorire un'attività di programmazione condivisa, innovativa e coerente.

Allegato:

File con link al Curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La scuola palestra di democrazia

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Questa disciplina possiede una dimensione sia integrata sia trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La



scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. 92/2019) e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Civica nella Scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata alla acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative che consistono:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni
- rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise
- sviluppare l'esercizio del dialogo che è fondato sull'ascolto reciproco
- porre l'attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità
- riconoscere i diritti e i doveri uguali per tutti per porre le fondamenta di un comportamento etico, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, grazie anche al dialogo sociale ed educativo con le famiglie e



la comunità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, pertanto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile. Mai come oggi, la scuola può aiutare i giovani a decifrare gli avvenimenti della realtà, sostenendoli sin da piccoli, nella formazione di una coscienza critica e trasmettendo loro valori positivi per una crescita sociale e civile.

Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare l'alunno a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa. La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata, applicata. Il concetto di cittadinanza è, quindi, strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione



nsione interiore, che nella dimensione relazionale, nonché nella costruzione di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf



Moduli di orientamento formativo

I.C. N. 1 TORTORICI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo 1- Classe I- Affrontare il cambiamento**

Descrizione

Il primo anno della scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase di transizione dalla scuola primaria a quella secondaria, corrispondente cioè al momento di inserimento nel nuovo contesto. Come ogni altro momento di transizione, può creare nei ragazzi una situazione di disorientamento e difficoltà psicologica in quanto essi si trovano ad affrontare un contesto che richiede nuove capacità cognitive, emotive e relazionali. In tale contesto avvengono anche profondi cambiamenti fisici, psichici, cognitivi e sociali. In tale situazione si sente l'esigenza di costruire e sostenere una continuità tra i due cicli di istruzione per focalizzare costantemente l'attenzione sulle difficoltà che il passaggio comporta, così da percepire e interpretare le



	<p>diverse esigenze dei soggetti di questa età: la richiesta di conferma, di riconoscimento e di sicurezza da un lato e la tensione verso la crescita e il bisogno di cambiamento dall'altro.</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere sé stessi e il proprio contesto<ul style="list-style-type: none">· Presentazione di sé· I miei gusti· Il gruppo classe- imparare a leggere la realtà circostante<ul style="list-style-type: none">· La nuova scuola (regole e regolamenti)· Contenuti delle discipline· Aspettative nei confronti dei compagni di classe· Aspettative nei confronti dei compagni di classe- sviluppare strategie cognitive<ul style="list-style-type: none">· Il metodo di studio· Organizzazione degli impegni scolastici ed extrascolastici· Affrontare interrogazioni e compiti in classe- rapportarsi a sé stessi e agli altri<ul style="list-style-type: none">· Manifestare e gestire le emozioni· Lavorare in gruppo



	. Interagire con gli insegnanti
--	---------------------------------

Competenze chiave e relative competenze specifiche	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">· Socializzare nel gruppo classe· Valutare le risorse personali· Conoscere le regole di funzionamento della scuola· conoscere i contenuti delle materie e loro utilità· Imparare a valutare il proprio metodo di studio· Acquisire un nuovo metodo di studio· Analizzare le proprie difficoltà scolastiche e acquisire capacità per superarle· Stabilire interazioni positive con i compagni· Stabilire comunicazioni positive con gli insegnanti
Tempi	I quadrimestre – Il quadrimestre
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di



	<p>ricerca</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming• Flipped clasroom• Problem solving
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Materiale integrativo• Schede operative• Laboratori
Verifica degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
Discipline interessate	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo 2 - Classe I - Conoscenza di sé e della realtà circostante**

<p>Obiettivi</p>	<p>Conoscere la realtà circostante</p> <ul style="list-style-type: none">· Saper descrivere gli ambienti noti usando i cinque sensi· Saper individuare le differenze fra i vari ambienti· Sviluppare capacità di osservazione dei monumenti del proprio territorio <p>Potenziare la capacità di osservazione dei luoghi più caratteristici della città e della provincia attraverso uscite didattiche, viaggi d'istruzione e attività di arte en plein air.</p>
<p>Competenze chiave e relative competenze specifiche</p>	<p>Contenuti:</p>
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	<ul style="list-style-type: none">· Socializzare nel gruppo classe· Conoscere i luoghi principali del proprio territorio



<p>culturali</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere tecniche di rappresentazione grafica (pastelli, colori acrilici..)• Orientarsi nello spazio• Leggere una mappa• Stabilire interazioni positive con i compagni <p>Stabilire comunicazioni positive con gli insegnanti</p>
<p>Tempi</p>	<p>Il quadrimestre</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming• Uscite didattiche• Uso delle mappe
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Materiale integrativo• Mappe geografiche• Schede operative• Laboratori



Verifica degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
Discipline interessate	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo 1 - Classe II - Conoscere sé stessi ed il mondo**

Descrizione	<p>Conoscere sé stessi ed il mondo</p> <p>La conoscenza di sé e del mondo è un campo vasto, complesso e differenziato che comprende sia la lettura della realtà personale e sociale, sia l'acquisizione di atteggiamenti critici nei loro confronti, sia l'attivazione di cambiamenti</p>
-------------	---



significativi negli atteggiamenti e nei comportamenti.

Conoscersi per crescere significa affrontare positivamente nuove situazioni, sviluppare conoscenze e abilità, scegliere in modo adeguato, attivarsi per raggiungere gli obiettivi. Tutto ciò tiene conto dell'immagine che l'individuo ha di sé, delle proprie capacità e potenzialità, dei propri desideri ed aspirazioni, dei propri atteggiamenti e comportamenti, dei valori in cui crede e delle rappresentazioni sociali che gli sono state trasmesse dal contesto in cui vive.

Affinché i ragazzi possano essere in grado di scegliere e decidere della propria vita in modo consapevole e produttivo, è necessario che la conoscenza di sé sia il più possibile completa e ricca di elementi ed informazioni significative, ma anche basata su dati di realtà e sulla valorizzazione delle risorse personali.

Obiettivi:

Essere consapevoli di sé stessi

- Le proprie caratteristiche personali
 - Le proprie abilità
 - Il rendimento scolastico
 - Obiettivi per il futuro
- sviluppare le proprie potenzialità
- Il proprio stile cognitivo



	<ul style="list-style-type: none">· Le capacità organizzative· L'autonomia personale
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Contenuti:
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">· conoscere proprie caratteristiche personali· gestire le proprie abilità· saper valutare il proprio rendimento scolastico· saper valutare le proprie competenze· mettere in atto potenzialità· acquisire nuove competenze· conoscere proprio stile cognitivo· valutare le proprie capacità organizzative· rafforzare l'autonomia personale
Tempi	I quadrimestre – II quadrimestre
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming



	<ul style="list-style-type: none">• Problem solving• Flipped classroom
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Materiale integrativo• Schede operative• Laboratori
Verifica e valutazione degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in un approccio interdisciplinare
Discipline coinvolte	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo 2 - Classe II - Orientarsi nel proprio io e nello spazio che ci circonda**

Denominazione	Orientarsi nel proprio io e nello spazio che ci circonda
Obiettivi:	<p>Conoscere la realtà circostante</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare caratteristiche principali degli ambienti noti· Individuare le differenze fra i vari ambienti· Approfondire la conoscenza di alcuni monumenti (chiese, fontane, palazzi, opere d'arte)· Osservare luoghi significativi della regione Sicilia attraverso uscite didattiche, viaggi d'istruzione e attività di arte en plein air· Partecipare ad attività legate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio della regione (giornate FAI) <p>Conoscere se stessi e il proprio sviluppo corporeo</p> <ul style="list-style-type: none">· Individuare e saper distinguere le emozioni



	Conoscere e riconoscere i disturbi alimentari (anoressia, bulimia..)
Competenze chiave e relative competenze specifiche	Contenuti:
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i luoghi principali del proprio territorio· Conoscere i concetti fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'Arte· Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.· Orientarsi nello spazio· Saper leggere una mappa· Saper stabilire interazioni positive con i compagni· Saper stabilire comunicazioni positive con gli insegnanti· valutare le proprie capacità organizzative· rafforzare l'autonomia personale· La corretta alimentazione· Il corpo umano: Apparato muscolare, scheletrico, riproduttivo· Lo sviluppo dell'individuo



Tempi	Il quadrimestre
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming• Flipped classroom• Problem solving
Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Schede operative• Materiale integrativo• Laboratori
Verifica e valutazione degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in un approccio interdisciplinare
Discipline coinvolte	Tutte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo 1 -Classe III - Conoscere e conoscersi per scegliere**

Denominazione/Descrizione	<p>Conoscere se stessi per scegliere</p> <p>Una fase fondamentale del processo di orientamento è costituita dal momento della scelta e, quindi, del passaggio ad un nuovo ciclo scolastico. Per tutti è necessario acquisire un metodo di presa di decisione che tenga conto di una serie di informazioni riguardo all'immagine che i ragazzi hanno di sé stessi e della propria esperienza di vita, delle rappresentazioni, dei valori e dei significati che elaborano nei riguardi della scuola e del lavoro, della gamma di opportunità e dei condizionamenti imposti dall'ambiente che sono in grado di influire in maniera spesso determinante sulla scelta.</p> <p>La realizzazione di adeguati processi decisionali è sicuramente complessa ed è frutto di</p>
---------------------------	---



	<p>apprendimento. Un percorso di orientamento ha il compito di sviluppare nei ragazzi le competenze metodologiche per scegliere correttamente, per renderli effettivamente responsabili di quello che stanno facendo e consapevoli delle loro decisioni.</p>
<p>Obiettivi:</p>	<p>Capacità di conoscere sé stessi e il proprio contesto</p> <ul style="list-style-type: none">· Proiettare sé stessi nel futuro· Prepararsi al cambiamento· Acquisire consapevolezza sull'importanza di conoscere sé stessi e le proprie attitudini a livello scolastico ed extrascolastico <p>Capacità di imparare a leggere la realtà circostante</p> <ul style="list-style-type: none">· Conoscere i percorsi formativi presenti sul territorio· Acquisire informazioni sulla struttura dei percorsi formativi scelti· Conoscere il nuovo ambiente in cui inserirsi
<p>Competenze chiave e relative competenze specifiche</p>	<p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le proprie abilità in ambito scolastico ed extrascolastico



<p>consapevolezza ed espressione culturali</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza in materia di cittadinanza LIFECOMP- Competenza Personale (Autoregolazione / Flessibilità /Benessere)- Competenza Sociale (Empatia /Comunicazione/ Collaborazione)- Imparare ad imparare (Crescita/ Pensiero critico/ Gestione dell'apprendimento)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed individuare i propri interessi ed aspirazioni• Distinguere i vari percorsi della scuola superiore• Discriminare tra le varie proposte delle scuole superiori quelle più confacenti alle proprie attitudini• Saper distinguere fra scelte reali e condizionamenti di tipo affettivo ed ambientale• Conoscere il sistema di istruzione e l'offerta formativa presente sul territorio
<p>Tempi</p>	<p>I quadrimestre – II quadrimestre</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming• Flipped clasroom• Problem solving



Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Materiale integrativo• Schede operative• Laboratori
Verifica degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
Discipline interessate	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 6: Modulo 2 - Classe III - In viaggio verso



il futuro

<p>Obiettivi:</p>	<p>acquisire autonomia decisionale</p> <ul style="list-style-type: none">· saper operare scelte consapevoli· formarsi un'identità personale e sociale vivere nella società moderna· capacità di rapportarsi a sé stessi e agli altri· sviluppare il pensiero critico e creativo orientarsi nella rete e nel mondo digitale· diventare cittadini digitali consapevoli· saper mettere in atto correttamente le competenze digitali rispettare l'ambiente nella sua evoluzione· conoscere l'impronta ecologia dell'uomo sull'ambiente <p>attuare misure per il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità</p>
<p>Competenze chiave e relative competenze specifiche</p>	<p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfabetica funzionale- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere ed individuare i propri interessi ed aspirazioni· Operare scelte consapevoli



<p>culturali</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare- Competenza in materia di cittadinanza LIFECOMP- Competenza Personale (Autoregolazione / Flessibilità / Benessere)- Competenza Sociale (Empatia / Comunicazione/ Collaborazione)- Imparare ad imparare (Crescita/ Pensiero critico/ Gestione dell'apprendimento) <p>GREEN COMP</p> <p>Dare valore alla sostenibilità</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i pericoli della rete• Utilizzare in modo corretto i social media• Attuare scelte guidate dalla sostenibilità <p>Adottare uno stile di vita rispettoso dell'ambiente</p>
<p>Tempi</p>	<p>Il quadrimestre</p>
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca• Attività laboratoriali• Osservazione diretta e indiretta• Brainstorming• Flipped clasroom• Problem solving



Strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Mezzi multimediali (Digital board, iPad, PC, ecc...)• Libro di testo e di consultazione• Materiale integrativo• Schede operative• Laboratori
Verifica degli apprendimenti	La VERIFICA sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
Discipline interessate	Tutte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero/Potenziamento

L'attività di recupero/potenziamento/approfondimento risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. I Progetti attivati sono i seguenti: Infanzia: Cittadini del mondo - Piccoli eroi a scuola Primaria: Cittadini del mondo-Pronti per l'Invalsi, Recupero di italiano e matematica, Sono ciò che mangio, Fa...re...la musica! Scuola Secondaria di Primo Grado: Are you ready?, Recupero delle abilità logico-matematiche, Elezione Baby Sindaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici: Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale,



economico e culturale, il successo scolastico e formativo e ridurre le discrepanze di esiti nelle classi. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Ridurre il numero degli studenti che raggiungono livelli bassi e medio bassi nelle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Ambiente/Salute: Conosco il mio Paese - Sono ciò che mangio-La terra è nelle nostre mani

La scuola, oggi più che mai, oltre che a fare istruzione, è chiamata a svolgere un ruolo educativo qualificante per la società. Lo studio dell'educazione ambientale può essere un valido strumento per un'occasione di crescita individuale, familiare, scolastica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati scolastici: Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo e ridurre le discrepanze di esiti nelle classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Sport

Nell'ambito dei progetti di educazione motoria si intende costruire un'offerta ampia e articolata di attività da realizzare in ambito scolastico, coinvolgendo tutte le classi della scuola primaria e



della scuola secondaria di primo grado; qualificare l'intervento di educazione motoria nella scuola, supportando i docenti di classe con la presenza di esperti; garantire la continuità dell'intervento, nei vari ordini di scuola, prestando attenzione alle caratteristiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

l'acquisizione dell' autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione; - favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico; - sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; - determinare un corretto approccio alla competizione; - soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Piccoli eroi a scuola- Scuola dell'Infanzia

Scuola Attiva Kids-Scuola Primaria

Scuola Attiva Junior-Scuola Secondaria di I Grado

● Orientamento e continuità

Per garantire agli alunni un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto Comprensivo di Tortorici propone un itinerario scolastico che: - crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); - eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro. Per la continuità verticale: - coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; - progetti e attività di continuità; - incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; - individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; - colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: - progetti di raccordo con il territorio. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: - Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado - Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.



Risultati attesi

Per garantire agli alunni un percorso formativo sereno, improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto Comprensivo di Tortorici propone un itinerario scolastico che: - crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); - eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro. Per la continuità verticale: - coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; - progetti e attività di continuità; - incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali; - individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; - colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Per la continuità orizzontale: - progetti di raccordo con il territorio. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: - Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado - Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Obiettivi formativi e competenze attese Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso percorsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. - Intraprendere un percorso che porti alla realizzazione e/o all'utilizzazione di strumenti di lavoro finalizzati alla valutazione degli alunni di passaggio nei vari ordini di scuola. - Creare una maggiore collaborazione con le famiglie, condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. - Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. - I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.



Competenze attese - Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici. - Pensare alla maturazione complessiva del bambino. - Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. - Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola. - Privilegiare, se possibile, la formazione di classi "equilibrate" mediante passaggio di informazione sugli alunni, con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e in condizione di disagio. - Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Creatività

Obiettivo dei progetti è quello di stimolare la sensibilità creativa degli alunni, offrendo uno spazio in cui esprimersi liberamente, un luogo dove poter apprendere in modo creativo a partire dai loro interessi e dalle loro abilità pratiche e/o manipolative. Lo scopo è avvicinare i bambini al proprio sentire e favorire lo sviluppo della fiducia nelle proprie capacità manuali ed espressive. Inoltre è anche un laboratorio sociale dove, attraverso attività ludiche, i bambini possono sperimentare un nuovo modo di relazionarsi, imparare nuove e più funzionali regole di condotta e, ancora, sfruttando il concetto di peer education essere protagonisti del laboratorio e offrire supporto ai compagni. I bambini impareranno creando, coinvolgendo le loro facoltà fisiche intellettive e relazionali. Le finalità sono, quindi, plurime oltrepassano la didattica e mirano al consolidamento delle abilità relazionali, affettive e sociali focalizzandosi su ciò che i bambini sanno fare e permettendo loro di apprendere attraverso il gruppo dei pari. Ciò



diminuisce l'ansia e la sensazione di inadeguatezza che spesso alcuni bambini sperimentano a scuola a causa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescimento dell'autostima-Accrescimento della percezione di self-efficacy-Espressione delle emozioni- Sviluppo/incremento dell'autocontrollo- Migliorare la capacità di concentrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PON teatrali



Progetto FA-RE-LA Musica

● Accoglienza pre e post scuola

L'istituto Comprensivo di Tortorici organizza e gestisce, mediante personale qualificato, l'accoglienza pre e post scuola, con lo scopo di promuovere attività ludico – educative e laboratoriali al fine di venire incontro alle necessità delle famiglie e soprattutto per creare un clima sereno e piacevole in cui i bambini si sentano accolti e dove possano trovare dei punti di riferimento per la propria crescita culturale ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Provvedere all'accoglienza ed alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; • Agevolare le famiglie degli utenti nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani; • Venire incontro alla difficoltosa organizzazione del servizio Scuolabus a causa dell'articolata dislocazione territoriale del Comune

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Cittadinanza e Costituzione - Educazione alla legalità - Solidarietà

Incontri con le autorità- Incontri con i parenti vittime di mafia - Raccolte fondi per beneficenza

Risultati attesi

Crescere in attenzione per l'altro ed i suoi bisogni per essere lo Cittadino del Mondo Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, anche attraverso il rispetto delle regole. Partecipazione ad iniziative di solidarietà che offa agli alunni la possibilità di coniugare la risposta ai bisogni degli altri con un momento di crescita personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

● PNSD

Incremento della sperimentazione di ambienti di apprendimento online e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

● Libriamoci

Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare, esercitare e coltivare il piacere della lettura e dell'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● **Recupero/Potenziamento Inglese: The Big Challenge - English is full!**

Concorso internazionale online con lo scopo di motivare i ragazzi nello studio e nell'apprendimento della lingua inglese utilizzando le app disponibili online per esercitarsi. Oltre alla possibilità di vincere premi interessanti gli alunni avranno la soddisfazione di "gareggiare" con ragazzi di pari età di altri paesi. Gruppi classe Interno Aula generica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Progetto Scuola Attiva KIDS

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le seguenti caratteristiche generali: -per le classi seconde e terze è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, delle Federazioni sportive di pallavolo e atletica leggera (FIPAV e FIDAL) -realizzazione della Festa di fine anno scolastico che si terrà nella prima settimana di giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire i momenti di attivazione e divertimento da organizzare nel corso della giornata scolastica, in classe o altri spazi idonei, per promuovere nelle classi il movimento, l'attività fisica, la corretta postura, il recupero dell'attenzione e l'apprendimento. Promuovere la cultura del benessere e del movimento e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Promuovere l'attività motoria e l'orientamento sportivo anche come strumento di inclusione e partecipazione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Scuola Attiva JUNIOR

A tutte le classi della Scuola Secondari di I Grado sono abbinati 2 sport, pallavolo e atletica leggera, per un'offerta multi-sportiva coinvolgente: intere settimane in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione. Settimane dedicate agli sport abbinati alla scuola, realizzate durante l'anno scolastico: nuove sfide per i ragazzi, sotto la guida di tecnici ed esperti, e un'occasione per approfondire i dettagli delle varie discipline per gli insegnanti di Educazione fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il principale risultato atteso sarà la promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici federali e docente di educazione fisica

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Illustramento: sulle orme di Giufà

In collaborazione con il Festival dell'Illustrazione e della Letteratura per l'Infanzia, che si svolge annualmente a Palermo; attraverso attività laboratoriali, con questa iniziativa si vuole creare un tessuto sociale in cui la lettura sia ampiamente diffusa creando luoghi di aggregazione nelle biblioteche pubbliche attraverso momenti di lettura partecipata, con l'obiettivo di rendere la scuola e la biblioteca crocevia di storie, per il processo di riappropriazione del patrimonio siciliano, orale e scritto attraverso la lettura di opere che rischiano di andare perdute. La Sicilia è una terra varia, non solo dal punto di vista fisico, ma anche da quello della tradizione. Ogni provincia, ogni paese, ogni luogo che si visita, ha in sé una sua unicità. Nonostante questo, vi sono alcuni elementi che accomunano questi luoghi. A volte sono alcune semplici parole che, se pronunciate, fanno sì che, in qualche modo, ci si senta sempre a casa. Una di queste, per esempio, è Giufà. Chi non ha sentito pronunciare questo nome dai nonni o dai propri genitori? chiunque ha sentito le divertenti storielle di questo personaggio, proveniente dalla tradizione popolare siciliana e profondamente radicato nella mente di ogni siciliano. Attraverso le letture delle fiabe di Giufà e la successiva rappresentazione tramite disegni e immagini, i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria si sono avvicinati a questa simpatica figura e alla ri-scoperta del dialetto siciliano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura di apprendimento giocoso, che favorisce la crescita emotiva e intellettuale Stimolare il piacere per la lettura, l'ascolto e la rappresentazione tramite disegni dei propri pensieri e delle proprie emozioni Arricchire le capacità comunicativo-relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti-responsabile Circolo Lettura Illustramente
Tortorici

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca Comunale

Aule

Aula generica

Museo Etno antropologico del Comune di
Tortorici



● Frutta e verdura nelle scuole-Latte nelle scuole

Il Programma Frutta e verdura nelle scuole distribuisce: pere, mele, arance, pesche, kiwi, albicocche, mandarini, fragole, mirtilli, carote e pomodorini pronti da gustare! Il Programma Latte nelle scuole distribuisce alimenti a base di latte, per abituare i più piccoli al consumo di cibi sani e nutrienti quali latte, formaggi, yogurt.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Programmi sono destinati alle scuole ed individuano negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta, verdura e latticini, sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi



possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Viaggiando nella grammatica

Tale progetto si svolgerà in orario extra curriculare e avrà come obiettivo il coinvolgimento degli alunni delle classi prime e seconde. La proposta didattica avrà come obiettivo il miglioramento della conoscenza e dell'uso delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della grammatica italiana, ma tenderà altresì al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche di base. L'approccio metodologico sarà principalmente di tipo ludico-laboratoriale, con esercitazioni scritte, orali, scrittura multimediale, problem solving, learning by doing, finalizzato alla promozione di un "ambiente di apprendimento stimolante, sereno ed efficace. Con strategie di insegnamento-apprendimento innovative e diversificate si cercherà di sviluppare negli alunni un atteggiamento attivo, di colmare le esigenze formative di tutto il gruppo classe guidando gli allievi nell' "imparare ad imparare", riconoscere e analizzare con sicurezza le strutture grammaticali della lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Adotta un monumento

La scuola adotta un monumento, nato a Napoli nel dicembre 1992 su iniziativa della Fondazione Napoli Novantanove, d'intesa con il Provveditorato agli Studi e le Soprintendenze, è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale. Gli alunni "adottano" un monumento del Comune: ne studiano le caratteristiche, approfondiscono



le sue funzioni e la sua importanza storico, artistica. Il progetto si concluder con la realizzazione di un video di presentazione in cui gli alunni vestono il ruolo di ciceroni per presentare il monumento, a volte poco conosciuto, alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente più vicino agli alunni, il proprio paese. Imparare a lavorare in gruppo, chiedere e fornire aiuto, esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti con collaborazione esperti d' arte e storia locali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Visite a chiese e luoghi d'arte del territorio

Aule

Aula generica



Conosciamo il mondo della strada

L'obiettivo fondamentale del percorso di apprendimento e culturale di tale progetto mira a formare ognuno come futuro cittadino e utente consapevole e responsabile del sistema stradale; capace, quindi, di favorire la crescita sociale e civile e sviluppare quel senso di responsabilità che spinge tutti a essere rispettosi e solidali con gli altri nonché a vivere correttamente in società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente e delle principali norme per i pedoni e i ciclisti. Conoscenza del sistema di segnaletica verticale ed orizzontale. Conoscere le mansioni del vigile urbano. Conoscere i problemi del traffico. Sapersi orientare nel proprio ambiente e saper rappresentare e verbalizzare semplici percorsi compiuti. Essere più prudenti nel percorso da casa a scuola, prendendo lo scuolabus, andando al Parco giochi, a praticare sport o a trovare un amico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Percorsi delle vie cittadine

Aule

Aula generica

● Moduli PON "L'emozione delle parole" e "Il bello della matematica"

Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di gestire le emozioni, arricchimento del lessico Miglioramento delle competenze logico-matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MOIRA - MEAA891018

CAPRERIA - MEAA891029

TORTORICI PAGLIARA - MEAA89103A

SCIORTINO - MEAA89104B

CENTRO - MEAA89105C

ROMANO' - MEAA89106D

MERCURIO - MEAA89107E

SCETI - MEAA89108G

RANDI - MEAA89109L

VIA FILANGERI - MEAA89110P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola si rilevano i traguardi di sviluppo dei bambini attraverso l'osservazione sistematica condivisa con le colleghe di sezione, tramite schede operative specifiche e disegno libero. Tal rilevazioni, annotate anche sul registro elettronico consentono, di operare un positivo feed back

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già



utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola è orientata e impegnata nella creazione di un clima socio educativo che risponda pienamente alle esigenze e al benessere psico-fisico dei bambini. La necessità di collaborazione tra docenti è stata assunta come elemento necessario ed è stata da tutti condivisa. I bambini partecipano ad incontri di continuità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 1 TORTORICI - MEIC89100B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola si rilevano i traguardi di sviluppo dei bambini attraverso l'osservazione sistematica condivisa con le colleghe di sezione, tramite schede operative specifiche e disegno libero. Tali rilevazioni, annotate anche sul registro elettronico, consentono di operare un positivo feed back.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola è orientata e impegnata nella creazione di un clima socio educativo che risponda pienamente alle esigenze e al benessere psico-fisico dei bambini. La necessità di collaborazione tra docenti è stata assunta come elemento necessario ed è stata da tutti condivisa. I bambini partecipano ad incontri di continuità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni: ·

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline; ·
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione; ·
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti coerenti con la certificazione di competenze e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.); ·
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica Nella definizione del comportamento sono considerate:
 - L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
 - La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
 - La collaborazione con altri.
 - Il prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza.
 - L'impegno per il benessere comune.
 - Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
 - L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.
 - L'assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate Rubriche per la valutazione del comportamento, reperibili anche sul sito internet dell'Istituto. Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

- FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI
 - esclusione dallo scrutinio finale
 - non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

Criteri generali per derogare al limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato)

- È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni:
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - terapie e/o cure programmate e documentabili;
 - gravi e documentati motivi di famiglia;
 - partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista



del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche)

- In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari. - La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola. Il Collegio Docenti delibera che il voto di ammissione/non ammissione agli esami di stato è la risultanza del percorso triennale dello studente e deve essere espresso con un numero intero da quattro/10 a dieci/10; per cui, alla fine di ogni anno scolastico si assegna all'allievo un voto numerico ed un giudizio sintetico. Si segue quindi il seguente procedimento calcolando la media ponderata dei tre voti:

- il primo anno il 10%;
- il secondo anno il 30%;
- il terzo anno il 60%.

In conclusione, se l'allievo viene ammesso agli esami di stato con valutazioni inferiori a $\text{sex}/10$ in alcune discipline, si procede all'arrotondamento per difetto; se l'allievo viene ammesso agli esami di stato con tutte le valutazioni non inferiori a $\text{sex}/10$, si procede all'arrotondamento per eccesso se sono soddisfatti due dei seguenti tre indicatori:

Indicatore 1: Media superiore o uguale alla frazione 0,5;

Indicatore 2: Tasso di assenza inferiore al 15%;

Indicatore 3: Valutazione "distinto" o "ottimo" nel comportamento e nella I.R.C.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno ed tra questi e docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica: - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi Sociali del Comune



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti

Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA

Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI

Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali,



in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

IL ruolo della famiglia è rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. L'obiettivo del rapporto scuola famiglia è quello di garantire il benessere degli studenti, promuovere e non danneggiare il loro processo di apprendimento. Infatti, numerose ricerche hanno dimostrato che i rapporti difficili tra la scuola e la famiglia ostacolano il percorso formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (DVA) è riferita: al comportamento • alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali) • alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art. 12 comma5). La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza,



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELL'ISTITUTO A. S. 2022/2023

Dirigente Scolastico Prof.ssa Adele Sebastiana Bevacqua

AREA DIRIGENZIALE

- Collaboratori
- Staff del Dirigente
- Coordinatori di plesso
- Figure strumentali
- Responsabili sicurezza

AREA EDUCATIVA DIDATTICA

- Collegio dei Docenti
- Commissioni
- Gruppi di lavoro

AREA GESTIONALE

- Direttore SGA
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

AREA COLLEGIALE

- Collegio dei Docenti
- Giunta Esecutiva
- Consigli di Interclasse
- Consigli di Classe

DIREZIONE E SEGRETERIA

Via Zappulla 88 - 98078 Tortorici (c/o plesso " N. Lombardo ")

tel. 0941421202



e-mail: (peo meic89100b@istruzione.it)

Pec: meic89100b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic1tortorici.edu.it

Orario di apertura degli uffici amministrativi:

Lunedì - Mercoledì- Venerdì - Sabato dalle ore 7.30 alle ore 14:00

Martedì - Giovedì dalle 7:30 alle 17:00

Orari di apertura al pubblico:

Martedì 15,00-16,30

Mercoledì 08,30-11

Venerdì 08,30-11



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti;
- Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti;
- Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.;
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.;
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto;
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto;
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;
- Vigila sull'orario di servizio del personale;
- Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per

2



	<p>permessi brevi; • Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni; • Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari; • Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; • Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità; • Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; • Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; • Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti; • È membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Cooperare e collaborare con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria del processo decisionale garantendo assistenza, supporto, consulenza nei settori educativo, didattico e organizzativo.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA DI INTERVENTO - MANSIONE PRINCIPALI AREA 1: PTOF Numero docenti: 1 • A. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF. • B. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...). • C. Raccolta, catalogazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e</p>	6



progettuali • D. Revisione RAV e PDM AREA 2: Valutazione e autovalutazione Numero docenti: 2 (appartenenti ad ordini di scuola diversi) • A. Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • B. Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). • C. Coordinamento del Curricolo e della Valutazione alunni. • D. Coordinamento e raccolta di prove di Livello per classi parallele • E. Gestione delle iniziative Invalsi; • F. Analisi degli esiti prove Invalsi e illustrazione al Collegio Docenti; • G. Raccolta e tabulazione dei dati delle prove oggettive di verifica di italiano, matematica e lingua straniera per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado; • H. Revisione RAV e PDM AREA 3: Supporto agli alunni/ Rapporto con gli Enti Locali - Numero docenti: 2 (appartenenti ad ordini di scuola diversi) • A. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. • B. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. C. Monitoraggio dispersione scolastica D. Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. E. Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio F. Revisione RAV e PDM AREA 4: Inclusione - Numero docenti: 1 • A. Organizzazione e



gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. • B. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico • C. Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione e convocazione del GLI; • D. Supporto al lavoro dei docenti e collaborazione nella compilazione dei PEI, dei registri e della modulistica; E. Gestione della documentazione; F. Disponibilità a organizzare i sussidi didattici in dotazione all'Istituto e a raccogliere le proposte in merito all'acquisizione di nuovo materiale; G. Promozione e organizzazione di corsi di formazione nell'ambito dell'intercultura, dell'handicap; H. Coordinamento delle procedure didattiche e organizzative finalizzate ai processi d'inclusione (area dei DSA e altre forme di disagio scolastico); Informazione del personale scolastico in merito alle evoluzioni normative specifiche; L. Ricerca e produzione di materiali per la didattica per alunni con DSA; M. Predisporre, gestire e dare consulenza per la documentazione degli alunni DSA; N. Revisione RAV e PDM

Capodipartimento

Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, previa informazione al capo di istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa. Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-

9



didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: -progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica -individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; -individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;

Responsabile di plesso

-Assicura il pieno e regolare funzionamento del plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con il Dirigente Scolastico in base alle specifiche esigenze; - Rappresenta il Dirigente Scolastico nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; -Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico; -Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; -Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; -Collabora con il Dirigente Scolastico alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; -Controlla giornalmente il registro firme di presenza del personale docente; - Predisporre, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti -Predisporre, in raccordo con il Dirigente Scolastico, le modifiche all'orario di

8



funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; -Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dalla D.S.G.A.; -Concede, in casi eccezionali, sentito il D.S. eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti, o cambi di giorno libero o di orario del docente di sostegno, su richiesta scritta, garantendo il monte ore delle discipline per ogni classe; -Monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola del plesso (ove previsto) e ne cura l'organizzazione; -Informa il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; -Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; -Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni, individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare al Dirigente Scolastico; - Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata a carattere permanente e le trasmette al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione; -Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate



posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari al Dirigente Scolastico; -Trasmette al Dirigente Scolastico, per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; - Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; -Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.); Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; -È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; -Partecipa agli incontri di coordinamento; -Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; -Redige, a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Responsabile di laboratorio

Referente sito web: Raccordarsi con la segreteria; Raccordarsi con i docenti; Aggiornamenti del sito dell'Istituto Comprensivo, compresa la sezione Albo e Amministrazione Trasparente Viaggi di Istruzione nella Scuola Primaria: Referente sito web: Raccordarsi con la segreteria; Raccordarsi con i docenti; Aggiornamenti del sito dell'Istituto Comprensivo, compresa la sezione Albo e Amministrazione Trasparente Viaggi di Istruzione nella Scuola Primaria: Raccordarsi con la segreteria; Raccordarsi con i docenti; Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Stendere il piano viaggi istruzione per la scuola primaria; Curare le schede didattiche per la realizzazione del viaggio

2



di istruzione; Viaggi di Istruzione nella Scuola Secondaria di Primo Grado: Raccordarsi con la segreteria; Raccordarsi con i docenti; Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Stendere il piano viaggi istruzione per la scuola primaria; Curare le schede didattiche per la realizzazione del viaggio di istruzione; Referente attività musicali: Raccordarsi con la segreteria; Raccordarsi con i docenti; Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Organizzare e monitorare tutte attività musicali e corali aventi rilevanza esterna, come ad esempio la settimana della musica Referente attività artistiche: Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Organizzare e monitorare tutte attività artistiche aventi rilevanza esterna, come ad esempio la settimana della creatività Referente attività sportive: Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Organizzare e monitorare tutte attività sportive aventi rilevanza esterna, come ad esempio la settimana dello sport Referente ambiente e tecnologia: Raccordarsi con le agenzie o con gli Enti Esteri; Organizzare e monitorare tutte attività finalizzate al rispetto dell'ambiente e della cittadinanza aventi rilevanza esterna, come ad esempio la settimana dell'ambiente.

Animatore digitale

Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale (PNSD). Il suo profilo è rivolto a • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di

2



laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente specialista di
educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria alla primaria fa parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai 1 docenti di posto comune e di sostegno. Partecipa alla programmazione settimanale e ai momenti di valutazione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A., rispetto agli obiettivi assegnati, agli indirizzi impartiti e alle direttive di massima ricevute dal D.S. Cura tra l'altro: Aggiornamento, salvataggio e ripristino dati di tutte le aree del software "ARGO" Rapporti con D.P.S.V.T., Ragioneria Prov. le Stato e Inpdap (Prestiti) Trasmissione telematica (inserimento al Portale Sidi o ad altro sistema informatico) di tutti i dati richiesti, relativamente al personale docente e ata (organici, domande di trasferimento, domande di collocamento in pensione, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici, ecc.) – Sciopnet – Assenzenet - Permessi legge 104/92, ecc.;

Provvedimenti ferie non godute personale supplente con contratto a tempo determinato retribuito da DPT;

Predisposizione provvedimenti di accesso al fondo di istituto personale docente e ata; Atti amministrativo/contabili e di ragioneria – Inquadramento del personale e ricostruzione di carriera – Programma Annuale – Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie – Irap – 770 – Conguagli fiscali e retributivi – Flussi contabili- Dichiarazioni semestrali; Coordina il lavoro di tutto il Personale ATA; Predisporre gli atti per il monitoraggio dei beni inventariali di cui è affidatario; Firma gli atti di sua competenza e quelli per i quali riceve delega dal D.S.; Espleta, al bisogno, ogni altra mansione prevista dal CCNL e non espressamente elencata.



Ufficio protocollo

Ricevimento del pubblico; Protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza, con l'uso del protocollo elettronico; Comunicazioni varie, gestione corrispondenza con le famiglie e gli enti locali; Posta elettronica; Servizi esterni (gestione mensa scolastica, trasporto alunni, ecc.) e raccordo con l'Ente Locale; Gestione della documentazione e delle procedure relative agli infortuni Cura del Registro degli infortuni; Assicurazione Alunni e Personale Docente e Ata - Denuncia infortunio alunni e personale della scuola all'agenzia di assicurazione; Raccolta atti da sottoporre alla firma; Gestione della corrispondenza da spedire; Riproduzione documenti d'archivio; Gestione dell'albo pretorio; Gestione e diffusione degli avvisi e delle circolari interne (alunni, docenti, ATA) nei tre plessi Gestione della modulistica e distribuzione al personale interno; Notifica documenti agli interessati; Sistemazione del titolario e riordino fascicoli; Rapporti con Enti ed Istituzioni (istruttoria pratiche); Coordinamento dei tirocinanti o di altro personale esterno che opera all'interno dei vari plessi; Coordinamento delle attività assegnate ai docenti fuori ruolo; Collaborazione con il D.S., il DSGA e/o con i docenti incaricati per le iniziative relative al settore di competenza; Espleta, al bisogno, ogni altra mansione prevista dal CCNL e non espressamente elencata.

Ufficio acquisti

Ricevimento del pubblico; Gestione Buoni Libro e cedole librerie; Gestione Personale Docente e Ata di ruolo e non di ruolo- Fascicoli personali; Gestione e registrazione delle le assenze, con emissione dei relativi decreti, compresi quelli che comportano la riduzione dello stipendio e relativa tenuta dei registri dei decreti - Visite fiscali - Diritto allo studio; Comunicazione impegni scolastici docenti; Visite guidate e viaggi di istruzione (cura della documentazione); Convocazione degli Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, Collegio dei Docenti, Gruppi di lavoro. Supporto amministrativo alle attività didattiche (Piano attività, brevi supplenze, orario delle lezioni e modifica provvisoria di orari,



gestione assenze e ritardi alunni, ecc.); Coordinamento Personale Ata (orari, turnazione, sostituzione, permessi, recuperi, straordinario, attività aggiuntive, ecc.); Espleta la fase istruttoria per: • Contratti di acquisto di beni e servizi; • Gare appalto (Acquisizione e redazione richieste di preventivo, compilazione dei quadri comparativi, ordinazioni, attestazione di regolare fornitura sulle fatture relativamente al materiale di facile consumo, sussidi didattici e beni da inventariare); Collaborazione con il D.S., il DSGA e/o con i docenti incaricati per le iniziative relative al settore di competenza; Espleta, al bisogno, ogni altra mansione prevista dal CCNL e non espressamente elencata.

Ufficio per la didattica

Ricevimento del pubblico; Gestione processo relativo all'iscrizione alunni, gestione obbligo scolastico, gestione assenze alunni (tenuta fascicoli personali alunni compresa la trasmissione e la richiesta degli stessi); Trasferimento alunni e registrazione al sistema; Statistiche e monitoraggi vari relativi agli alunni; Raccolta dati monitoraggio e statistiche; Predisposizione elenchi per la formazione delle classi; Gestione procedura e adozioni libri di testo; Gestione schede di valutazione, scrutini ed esami; Rilascio dichiarazioni e certificazioni alunni; Predisposizione atti ed elenchi per elezioni OO.CC.-nomine, surroghe, ecc; Trasmissione telematica (al Portale Sidi o ad altro sistema informatico) di tutti i dati richiesti relativamente agli alunni (iscrizioni, scrutini ed esami, ecc.); Gestione pratiche alunni diversamente abili e rapporti con ASL per pratiche relative agli alunni diversamente abili; Statistiche e monitoraggi vari relativi agli alunni; Gestione on-line istanze buoni libro, borse di studio, una tantum; Gestione della documentazione relativa alla sicurezza; Collaborazione con il D.S., il DSGA e/o con i docenti incaricati per le iniziative relative al settore di competenza; Espleta, al bisogno, ogni altra mansione prevista dal CCNL e non espressamente elencata.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università di Messina per Tirocinio TFA Sostegno -Tirocinio Scienze della formazione-Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione dei tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito di rete 16- Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di aggiornamento e formazione per il personale scolastico

Denominazione della rete: Osservatorio Ambito 16 sulla dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Monitoraggio sui fenomeni della dispersione scolastica

Denominazione della rete: Area interna dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Recupero e potenziamento delle competenze degli alunni

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Nautilus- Tirocinio ASACOM assistente alla



comunicazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola in cui si svolge lo stage formativo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formare e informare il personale sulle disposizioni contenute nella norma D.lgs 81/08

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla privacy nella didattica



Webinar della durata complessiva di 3 ore per l'aggiornamento sui temi della privacy e del trattamento dei dati personali in relazione all'attività didattica quotidiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e competenze trasversali

L'attività formativa mira a sviluppare un uso consapevole delle metodologie didattiche allo scopo di favorire il successo formativo degli alunni attraverso le competenze trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Personale docente di tutti gli ordini di scuola

Titolo attività di formazione: Corso sui temi dell'inclusione

Corso rivolto ai docenti di ogni ordine e grado per riflettere e approfondire il tema dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
-------------	--------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Transizione digitale è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Gestione alunni con diabete a scuola

Il corso è rivolto al personale della scuola di ogni ordine e grado al cui interno è inserito un bambino con diabete- Obiettivi del corso - sviluppare alleanze fra scuole, servizi sanitari ed associazione che rappresenta i bambini con diabete - aiutare il personale docente degli istituti comprensivi ad acquisire conoscenze e competenze per supportare gli alunni/e con diabete e le famiglie nella gestione della malattia nella quotidianità scolastica e nell'emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso BLSA sull'uso del defibrillatore semiautomatico DAE

Il defibrillatore semiautomatico (DAE) è strumento importante per consentire un immediato intervento nel caso si verificano casi di arresto cardiaco improvviso tra il personale scolastico o gli alunni, specie in quelle attività di maggiore coinvolgimento fisico, come durante l'attività sportiva. Il corso ha lo scopo di garantire al personale docente e ATA l'adeguata formazione per il suo utilizzo e di illustrare le azioni e le manovre di primo soccorso da attuare tempestivamente in situazioni di emergenza e, in particolare, in caso di arresto respiratorio e/o cardiaco, compreso l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici.

Destinatari

Tutto il personale scolastico



Modalità di lavoro

- Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di aggiornamento sulla privacy nell'ambito amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione amministrativa, accesso agli atti documentali, trattamento dati personali alunni, personale scolastico e fornitori
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Ricostruzione di carriera e pass web



Descrizione dell'attività di formazione Ricostruzione di carriera

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso gestionale Argo

Descrizione dell'attività di formazione Uso dei diversi applicati: inventario, emolumenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software Ragusa

Nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

Rivolto al personale della Pubblica Amministrazione deputato alla implementazione e sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti del proprio ente.

Destinatari

DSGA - Personale Amministrativo- Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Gestione alunni con diabete a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asp Messina- Centro di Diabetologia Pediatrica del Policlinico di Messina



Corso BLSD sull'uso del defibrillatore semiautomatico DAE

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rotary Club S. Agata di Militello